

Numero 4/luglio 1992 - Monaco di Baviera

Rinascita - Goethestr. 54 - 8000 München 2 - Tel. (089) 53 62 37

FINE DEL PRIMO TEMPO

L'assemblea generale dei soci dello scorso 27 giugno ha tirato un primo bilancio delle attività finora svolte nel 1992. Nel complesso i giudizi sono stati abbastanza positivi e le critiche costruttive. Non sono mancate interessanti proposte per il futuro, la cui realizzazione, però, dipenderà dalle forze disponibili. Gli "Info-Meeting" sono stati definiti una delle attività più qualificanti del Circolo, perchè riescono a offrire un'informazione competente e tempestiva su avvenimenti e problemi locali ed internazionali. E' stata evidenziata la necessità di una più diffusa pubblicizzazione delle iniziative (continua p. 2)

MAFIA ED EUROPA: ORA SE NE PARLA ANCHE A BRUXELLES

Con la realizzazione del mercato unico anche la mafia sta acquisendo ufficialmente una cittadinanza europea, anche se in realtà è ormai da tanto che aveva superato i confini del Bel Paese. Ora se ne parla con preoccupazione dappertutto e a tutti i livelli, anche a Bruxelles. Le proposte non mancano, ma non mancano nemmeno le confusioni. In tema di proposte ci sono anche di quelle che si potrebbero definire eufemisticamente "curiose", come quelle dello psicologo Ulrich Proeller che in una lettera alla redazione del Süddeutsche Zeitung chiama l'Europa a limitare la cooperazione politica ed economica con l'Italia.

Le confusioni si ritrovano soprattutto nelle definizioni del "fenomeno". C'è chi pone mafia = Italia, chi la definisce un problema culturale o sociale, e ci sono coloro che non distinguono la mafia dalla criminalità organizzata o dalla corruzione. (continua p. 2)

Tangentopoli

L'inchiesta sulle tangenti a Pavia ha coinvolto anche il Sen. Milani, presidente della FILEP nazionale e vicepresidente del CGIE. Abbiamo intervistato a questo proposito Loris Atti, presidente della FILEP Germania. (continua p. 7)

WELTWIRTSCHAFTSGIPPEL vor den Hintergrund des Nord-Süd-Konflikts

Anfang Juli treffen sich die Staats- und Regierungschefs der sieben Länder in München, die die weltwirtschaftspolitischen Prozesse wie Herrscher einseitig, den eigenen Interessen entsprechend bestimmen. Diese sieben mächtigen Männer der Welt werden über aktuelle Probleme des weltwirtschaftspolitischen Systems, über große Fragen unserer Zeit usw. reden und der Weltöffentlichkeit mitteilen, wie sehr sie bemüht sind, Antworten auf die brennenden Fragen der Menschheit zu finden. Was es nicht inner so? Welches großes Problem haben die bisherigen Gipfeltreffen gelöst? Hat sich die weltwirtschaftspolitische Situation nicht verschlechtert? (Fortsetzung S. 2)

**51° Governo in Italia
Ora tutto è cambiato!**

Sensibile al recente voto di protesta contro il (mal) Governo del quadripartito, il quadripartito ha rifilato agli italiani un nuovo Governo del quadripartito con alibi.

Domenica 19 luglio 1992

alle ore 15.00

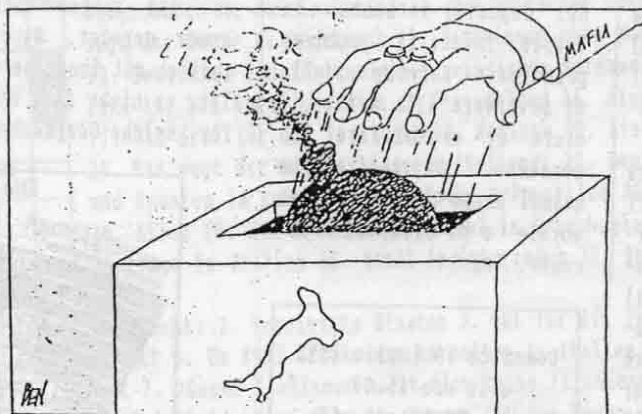
nella Goethestr. 54

FESTA DI RINASCITA FLASH

con un ricco programma

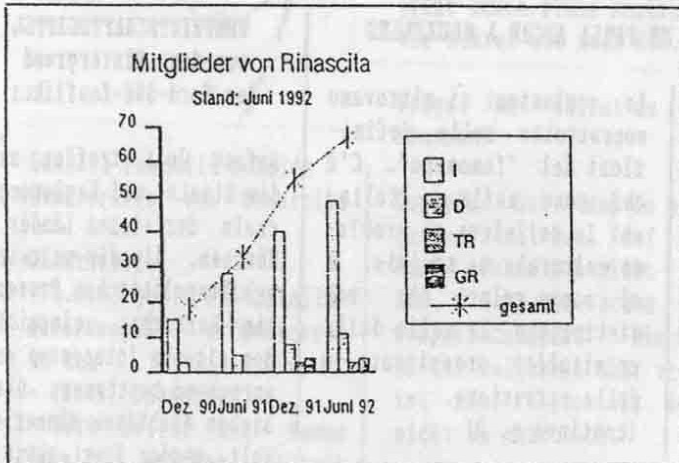
informativo, culturale

e gastronomico



ziative. Le possibilità restano però limitate, dato che il numero degli "attivi" non cresce proporzionalmente a quello degli iscritti. Un'attenzione particolare, in cui non sono

mancati i toni critici, è stata dedicata a RINASCITA FLASH, che da "circolare agli iscritti" si è trasformato in un "giornale fatto in casa" a cui collaborano sempre più persone.



(continua da p. 1:) "Mafia ed Europa"

Secondo Ugo Boggero, ricercatore sociale dell'IRRES del Piemonte, relatore all'"infomeeting" del 2 giugno al Rinascita, la mafia è corruzione che uccide, è un vero Stato nello Stato, protegge e punisce chi non rispetta le sue leggi, dispone di un suo esercito e di forti capitali. La mafia in Italia (soprattutto in Sicilia) controlla gran parte del territorio su cui garantisce il suo ordine.

Nel rapporto mafia-politica la mafia offre ai politici il consenso elettorale (organizzato con la corruzione, l'assistenzialismo, il clientelismo e l'intimidazione) in cambio di potere e di garanzia di poter sviluppare indisturbata il suo vertiginoso giro d'affari, soprattutto con appalti pubblici in Italia e con il traffico della droga in Italia e all'estero.

A prescindere dal settore droga, secondo Boggero, all'estero la mafia esporta non tanto la violenza, quanto i capitali. E' qui dunque che l'estero può colpirla tramite controlli dei flussi di capitale (che viene lavato e investito in attività legali), dei finanziamenti all'industria, dei depositi in banca. In Italia invece il problema principale sarebbe quello di sottrarre alla mafia il potere di organizzare il consenso. Si tratterebbe quindi anche di un problema morale e di sicurezza sociale. (enw)

Domenica 19 luglio 1992
alle ore 15.00
nella Goethestr. 54
PESTA DI RINASCITA FLASH
con un ricco programma
informativo, culturale
e gastronomico

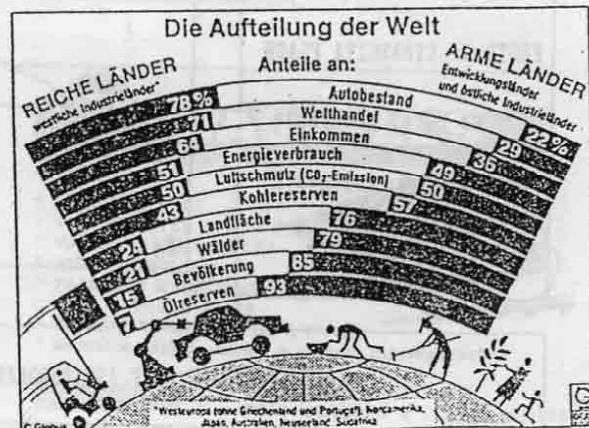
tert? Und die Kluft zwischen dem reichen Norden und dem armen Süden -- ist dieses Gefälle nicht von Jahr zu Jahr größer geworden?

Alle verantwortlichen Männer (ab und zu auch Frauen, wenn sie es schaffen, nach oben zu kommen) aus Politik und Wirtschaft reden seit Jahrzehnten über das Nord-Süd-Gefälle; auch die Teilnehmer des Weltwirtschaftsgipfels in München werden sicherlich unter anderem darüber reden. Wäre es nicht sehr vernünftig und sinnvoll, wenn neben den sieben Regierungschefs aus den sieben reichsten Ländern sieben Regierungschefs aus den ärmsten Ländern am Gipfel teilnehmen würden? Würde, dieser Gipfel nicht erst dann den Namen Weltwirtschaftsgipfel verdienen? Sonst bleibt der Gipfel ein Gipfel der Reichen ohne die Möglichkeit der dringend notwendigen Übernahme der Perspektive der Armen!

Der Gipfel bleibt auch in München ein Gesprächsforum der Reichen untereinander, es wird weiter über die Armen geredet. Wann wird endlich mit ihnen geredet? Ist es nicht fast zu spät für solche Gespräche? Be-

steht noch irgend eine Chance, die unbedingt notwendigen Korrekturen an den Strukturen des Weltwirtschaftssystems vorzunehmen? Was bedeuten folgende Daten für die wirtschaftspolitischen Orientierungen von Gruppen, Regierungen, Nationen, Parteien usw.?

Im Jahre 1960 betrug die Verschuldung der Entwicklungsländer 18 Mrd \$; 1970: 64 Mrd; 1979: 380 Mrd; 1982: 830 Mrd; 1990 (nach einer Schätzung des IWF): 1.265,2 Mrd \$. Somit ist die Auslandsverschuldung der Dritten Welt inzwischen siebenzig Mal so hoch wie im Jahre 1960. Diese und viele andere Daten (Nettoressourcenfluß von Süd nach Nord, Produktion und Konsum, Arbeit, Beschäftigung usw.) zeigen, wie das bestehende Weltwirtschaftssystem die Verelendung der Dritten Welt grenzlos vertieft. Angesichts dieser schreienden Ungerechtigkeit auf unserer Erde hätte der Gipfel eine einzige Frage zu beantworten: Welche strukturellen Veränderungen notwendig und wie sie durchzusetzen sind, damit diese menschenfeindlichen Verschuldung und Verelendung endlich aufgehoben werden kann. (an)



Gelesen:

Werner Raith: **MAFIA. ZIEL DEUTSCHLAND** - Frankfurt/M. 1992 (fi TB 10862, 316 S., DM 14,80)

"Vom Verfall der politischen Kultur zur Organisierten Kriminalität" heißt es im Untertitel: Das Buch legt den Finger in eine eben erst bei uns aufgebrochene Wunde.

Es macht an Beispiel Italien plausibel, wie der Aufstieg der "Mafia" (d.h. der mafiös Organisierten Kriminalität) erst möglich wird durch die Verfilzung jener, die sich eigentlich gegenseitig kontrollieren sollten: Politik, Verwaltung, Presse, Polizei/Justiz, Wirtschaft. Es beginnt scheinbar harmlos, indem man sich gegenseitig "Gutes" tut, etwa in Form einer gemeinsamen, dienstlich getarnten Vergnügungsreise ... Die Parteien bedienen sich, sorgen für ihre Leute, eine Hand wäscht die andere ...

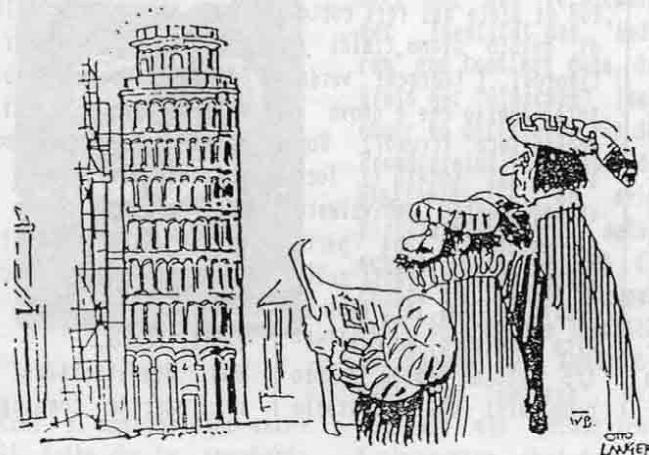
Raith ist der deutsche Mafiaexperte. Er lebt in Italien und schreibt über Italien für die taz. Das hier besprochene Buch hat er 1989 geschrieben; die Taschenbuchauflage ist mit einem Nachtrag versehen, der zeigt, wie das Organisierte Verbrechen die Desorganisation in Ostdeutschland für sich ausnützt. Raith schildert und bewertet anschaulich, unfassend, aber auch sachlich und präzise in der Argumentation die Entwicklung und den Stand der Mafiosierung in Italien sowie den Kampf dagegen.

Dem Leser wird deutlich, wie wenig Deutschland auf die Expansion des Organisierten Verbrechens vorbereitet ist. Raith vermutet, daß uns bald "italienische

Verhältnisse" drohen. Und er empfiehlt, von Italien zu lernen.

Raith plädiert dafür, - eine rechtliche wirksame Definition von Organisierten Verbrechen (nach dem Vorbild des italienischen

Anti-Mafia-Gesetzes von 1982) zu schaffen, - die Geldwäsche (durch ein Gesetz ähnlich dem Schweizerischen von 1989) konsequent zu unterbinden und die illegalen Gewinne zu enteignen,



„Beim Fundament haben wir tüchtig Geld gespart. Aber das merkt kein Mensch!“
Otto Langer/W. Baaske Cartoon

- koordiniert gesellschaftlich, politisch und kulturell gegen die Drogengefahr zu arbeiten (Vorbild Spanien),
- eine antinafiöse Kultur zu entwickeln (gemäß den Ansätzen dazu in Italien).
Wenig hält der Autor dagegen von den üblichen Gesetzesverschärfungen oder den Forderungen nach "hartem Durchgreifen".
Letztlich ist das Problem Mafia: kein polizeitechnisches, sondern ein moralisches Problem in einer (fast) bedingungslos erfolgsorientierten und damit zur Asozialität neigenden Gesellschaft. (bx)

domenica 19 luglio:

FESTA DI RINASCITA FLASH!

Socialdemocratico o socialista democratico?

Domenica 21 giugno, in un simposio organizzato dalla SPD di Grafing, il responsabile locale del partito paragonava di cancellare per sempre la parola socialismo nella storia attuale della socialdemocrazia tedesca. Ricordando il progressivo allontanamento già avvenuto nei decenni precedenti dal marxismo, ora, dopo l'insuccesso del "Realsozialismus", auspicava di distanziarsi nel programma e nella forma di identificazione, sia sostanziale che formale, dal socialismo. La risposta dei presenti è stata la seguente:

a) sia il marxismo che il socialismo hanno contribuito anche positivamente allo

sviluppo delle democrazie moderne;

b) se la teoria economica marxista-socialista pura si è dimostrata finora un'utopia, lo stesso dobbiamo dire del liberalismo-capitalismo (vedi l'utopia della pura libera economia di mercato);

c) dal socialismo sono nati i movimenti sindacali e di tutela della dignità umana nel mondo del lavoro e negli altri ambiti della società;

d) solo il socialista Delors è riuscito a indirizzare l'unificazione europea anche verso una vera unione di popoli, evitando con molta probabilità che si ripetano altri casi Da-

niarca (referendum contro Maastrich);

e) se il Realsozialismus ha avuto i suoi Honecker, Stalin ecc., il capitalismo ha avuto i suoi Pinochet, Franco, Mussolini, Hitler ecc.

f) l'etichetta-denominazione che si dà al partito non ha così importanza come i valori ed il contenuto dei suoi programmi.

Tutto considerato, non ci sarebbe dunque nessun bisogno di rinnegare il proprio passato e, se i valori e contenuti di un partito rimangono fedeli ai principi accennati, l'etichetta avrebbe un valore molto subordinato. (la)

Xenofobia in Germania: Un problema tedesco!

Quante tesi e quante teorie sono nate intorno a questo scottante argomento negli ultimi anni. Soprattutto le cause socio-economiche sono state usate come modello universale nell'analisi del fenomeno, cause che sono state individuate in maniera più o meno evidente in tutti i Paesi dell'Europa occidentale. Eccessi xenofobi, estremismo di destra, razzismo e trend politico conservatore sono senz'altro aspetti comuni a più Paesi europei, provocati da problemi socio-economici la cui natura va oltre l'ambito naziona-

le. Ciononostante vi sono pure causali specifiche di ogni Paese, la cui origine è da trovarsi spesso nel particolare sviluppo storico, sociale e politico di una Nazione. Non vi siete mai resi conto di quanto siano timidi e timorosi i tedeschi verso tutto quello che è nuovo o sconosciuto (fremd)? Non avete mai notato il loro atteggiamento ambivalente di essere da una parte affascinati dai Paesi mediterranei, dal loro modo di vita e cultura, ma dall'altro lato ne temono il loro propagarsi nel territorio

nazionale? Non vi è forse in questo comportamento lo stesso rispetto e timore che ha accompagnato lo sviluppo culturale dei popoli germanici subordinato alle grandi e più antiche culture e civiltà del Mediterraneo: Greci, Romani ed Arabi. Volendo fare una psicoanalisi di una Nazione si potrebbe addirittura affermare che esiste un "complesso di inferiorità storico" più o meno inconscio verso i popoli del bacino mediterraneo. Non dimentichiamo perciò che paura e complessi di

inferiorità sono spesso le cause di comportamenti ed azioni irrazionali e pericolose, soprattutto se i soggetti interessati sono lasciati alla balla di se stessi e non vengono compresi. Considerata perciò anche l'unificazione tedesca ed i gravi problemi socio-economici che l'accompagnano, possiamo affermare che la Germania del dopoguerra non ha mai avuto come ora un così forte bisogno di comprensione e di aiuto per integrarsi nello sviluppo globale europeo. Livio Martinuzzi

Zusammenfassung: Ausländerfeindlichkeit in Deutschland: Ein deutsches Problem!

Die sozio-ökonomischen Ursachen dieses Phänomens sind grenzübergreifend. Es gibt aber auch spezifische nationale Aspekte:
- Scheu und Angst der Deutschen gegenüber Unbekannten (Fremden)
- Ambivalente Gefühle gegenüber den Völkern des

Mittelmeeres: einerseits fasziniert ihre Lebensart und Kultur, gleichzeitig hat man große Angst, daß einige von diesen Elementen ins eigene Land eingeführt werden.
"Psychoanalyse" einer Nation: wiederholt sich vielleicht der "historische

Minderwertigkeitskomplex" der alten germanischen Völker gegenüber den entwickelten Zivilisationen des Mittelmeerraums (Griechen, Römer und Araber)? Heute sind in Deutschland (wie auch in den meisten europäischen Ländern) große sozio-ökonomische Probleme

vorhanden, deren Lösung dadurch erschwert werden könnte. Europa muß die deutsche Nation in ihrer multikulturellen Entwicklung fest integrieren und wir sollten mit Verständnis und Toleranz diesen Prozeß unterstützen. Livio Martinuzzi

R. Martinez hat uns unsere Anzeige in RINASCITA PLASH Nr. 3 mit folgendem Kommentar zurückgefakt:

VIZ YIRD MAN RINASCITA-MITGLIED?

→ *Gerni, aber wie?*

Wir antworten:
Unsere Kontonummer ist:
521322-808 (Daniela Schmidt)
Postgiroamt München - BLZ 70010080
(aber bitte nicht weiter sagen!)

Besuchen Sie eine unserer Veranstaltungen, fragen Sie nach dem Vorstand und lassen Sie sich registrieren. Sie zahlen DM 50.- für das Jahr 1992 auf unser Konto - das ist alles. Sie bekommen dann unser Rinascita Plash zugeschickt, mit allen Einladungen etc. Jedes Mitglied ist willkommen, auch wenn es keine Zeit für aktive Mitarbeit hat.

→ *Gut und schön, aber wo ist die Kontonummer?*



Xenofobia: un'arma sbagliata dei deboli

Il razzismo certo non è morto, anche se, almeno per il momento, sembra essere patrimonio dichiarato soltanto di piccoli gruppi di emarginati. Ben più diffusa è invece la xenofobia (paura ed avversione verso ciò che è straniero, estraneo, diverso), dichiarata o nascosta, che, a date condizioni, può diventare anche più pericolosa del razzismo. Il razzismo discrimina e, se può, elimina fisicamente gli "altri", definiti tali in base a differenze biologiche e quindi "irrimediabili".

La xenofobia discrimina, emargina dai diritti civili, elimina moralmente, gli "altri", definiti tali non soltanto in base a differenze "irrimediabili", come quelle sessuali, ma anche a quelle culturali, ideologiche, religiose, linguistiche e quindi eventualmente anche "rimediabili" qualora il colpito si desse un po' da fare per sopprimere la propria identità. La xenofobia quindi riesce a proclamarsi innocente addossando agli "altri" la responsabilità della loro discriminazione e riesce a giustificare e legittimare i suoi comportamenti ed azioni.

Chi è straniero, estraneo, diverso? Chi ha un altro colore di pelle, chi è di un altro sesso, si continua con la differenza di lingua, di abitudini (anche sessuali), di interessi, di modo di pensare, di vestire, di mangiare ecc.

Paura di che cosa? di una concorrenza dotata di armi che non si conoscono. E' logico che quanto più deboli ed insicuri ci si sente sul

campo contestato (sul lavoro, nei rapporti personali, nella cultura ecc.), tanto più la concorrenza diventa pericolosa.



Così si spiegherebbe anche il fatto che la xenofobia sia molto più diffusa tra i meno abbienti, gli strati sociali più bassi e tra le persone di scarsa cultura e psicologicamente insicure. Gli intellettuali e l'alta borghesia economica si sentono troppo ben protetti per essere xenofobi. Una ricetta contro la xenofobia potrebbe quindi essere: "più cultura, più giustizia e sicurezza sociale, maggior rispetto dell'identità individuale e civile".

Non basta quindi predicare la tolleranza facendone una questione morale, ma è necessario capire le paure, rimuoverne le cause e valorizzare tutte le differenze come strumenti di reciproco arricchimento. Ogni cultura più avanzata, infatti, è nata dalla contaminazione di culture diverse.

Opporsi a questa contaminazione significherebbe condannare la propria cultura alla sterilità e all'estinzione. (emw)

Zusammenfassung:

Die rassistische Diskriminierung gründet sich auf biologische, unabänderbare Unterschiede. Ihr Ziel ist die physische Vernichtung des "Anderen". Die fremdenfeindliche Diskriminierung basiert dagegen auf änderbaren Unterschieden, ihr Ziel ist die Vernichtung der Identität des "Anderen" und tendiert dazu, den Kreis der "Gleichen" immer enger zu definieren. Für den Fremdenfeindlichen ist der Diskriminierte an seine Diskriminierung selbst schuld, weil er doch die Chance hat, sich "anzupassen" (die eigene Identität aufzugeben). Die Xenophobie haßt die "Anderen", weil sie sie als gefährlichen Konkurrenten (bei der Arbeit, bei den persönlichen Beziehungen, auf kultureller Ebene) ausgestattet mit unbekanntem Waffen empfindet. Die eigene Unsicherheit spielt also eine große Rolle. Je selbstsicherer einer ist (finanziell, kulturell, gefühlsmäßig), umso weniger Angst hat er. Gegenrezept: sichere Arbeitsplätze, mehr Bildung, Förderung der eigenen Persönlichkeit und das Bewußtsein, daß das Zusammenwirken der Unterschiede zu einer höheren Qualität führt. Jede höhere Kultur ist aus der Verschmelzung verschiedener Kulturen entstanden. Sich dagegen zu stellen heißt die eigene Kultur zum Untergang zu verdammen. (emw)

RINASCITA-FLASH-FEST

Sonntag, den 19. Juli
um 15.00 Uhr
Goethestr. 54/RGB

Conferenza di Rio

Un fallimento? Se si considera la generica dichiarazione finale priva di impegni precisi e vincolanti riguardanti il clima e la biodiversità oppure l'atteggiamento di molti governi, in particolare quello degli Stati Uniti, la risposta non può essere che affermativa.

E' possibile tuttavia guardare il Summit di Rio da un punto di vista differente, non cioè dai deludenti risultati ottenuti a livello governativo, ma dall'impatto sull'opinione pubblica.

Ai cittadini di tutto il mondo è arrivato un messaggio molto chiaro: il problema dell'ambiente è planetario ed è socio-politico, richiede cioè un cambio di mentalità radicale.



La salvezza del pianeta presuppone di ridare dignità e voce a chi non le ha, si tratti dei popoli del Sud del mondo o degli esseri viventi, animali e piante in via di estinzione. (et)

A 7 mesi dalla costituzione delle commissioni del COMITES è giusto chiedersi: a che punto siamo?

1.) Assistenza: non si sa se la commissione esista ancora.

2.) Donne: il coordinatore, sig. Pullara, presenta al COMITES una fantasiosa relazione della prima (ed unica) riunione del 22.2.92, di cui non intende consegnare il testo scritto.

3.) Cultura: (coordinatore il sig. Moretti) nel verbale della prima (ed unica) riunione del 3.3.92 vengono sollevati alcuni problemi interessanti su cui il COMITES non si è ancora pronunciato.

4.) Giovani e sport: dal verbale della prima (ed unica) riunione del 14.3.92 risulta che, malgrado le sollecitazioni del coordinatore, sig. Mazzaro, non si sia presentato nessun rappresentante di associazioni sportive: non viene trattato.

5.) Informazione: alla prima (ed unica) riunione del 27.2.92 la discussione è interessante e vivace; non si capisce perché finora il coordinatore, sig. Sotgiu, non ne abbia ancora inviato il verbale.

Di tutte le persone di cui il Rinascita aveva segnalato l'interessamento a lavorare nelle Commissioni, finora è stata contattata soltanto la delegata alla Commissione Cultura.

Che l'incoperosità del COMITES sia dovuta in primo luogo ad interpretazioni contraddittorie ed arbitrarie della legge e all'insufficienza delle disponibilità finanziarie che continuano a venir vergognosa-

mente ridotte, non viene messo in dubbio da nessuno, ma ciò non deve giustificare una gestione che non riesce ad impiegare sensatamente neppure quel poco di cui dispone.

Nello scorso numero di RP, denunciando ancora una volta l'inefficienza del COMITES, chiedevano che l'esecutivo ne prendesse atto e agisse di conseguenza. Ora circolano voci di dimissioni. Non si tratta certo di individuare uno o due capri espiatori, ma può darsi che le dimissioni in blocco dell'esecutivo scuotano un po' gli animi.

Una vera svolta però, potrà avvenire solo su una base programmatica concreta in cui vengano individuati anche gli strumenti ed i metodi da adottare alla sua realizzazione. E' quindi necessario fissare realistiche possibilità e priorità d'intervento, impiegando razionalmente gli scarsi mezzi a disposizione e recuperando un rapporto con l'elettorato e le associazioni.

A prescindere da colui che finora non ha fatto altro che offendere e intralciare il lavoro, tutti gli altri membri 11 membri del Comitato potrebbero operare positivamente a tutti i livelli. (eaw)

FESTA DI RINASCITA FLASH

- * informazione
- * dibattiti
- * folklore internazionale
- * gastronomia
- * mercato delle pulci
- * tombola casalinga
- *

Domanda: che cosa ci dichiari a questo proposito?

Atti: la FILEF, esprimendo fiducia nell'operato della Magistratura e augurandosi che compia il suo dovere fino in fondo, ha preso atto della dichiarazione di autosospensione del presidente Milani e ha designato l'On. Luigi Sandirocco presidente vicario. Questa vicenda mi ha colpito profondamente, come credo anche coloro che conoscono il lavoro svolto dal Sen. Milani in difesa degli emigrati. L'augurio è che egli risulti estraneo ai fatti.

Domanda: si può escludere che la FILEF Germania abbia in qualche modo beneficiato di fondi di provenienza oscuri?

Atti: se si considera che la FILEF Germania non ha nessun funzionario e che tutti svolgono l'attività associativa nel proprio tempo libero, che si sono dovute chiudere diverse sedi di circoli, che non esistevano rimborsi di spese organizzative, è chiaro che la FILEF Germania, per quanto a mia conoscenza, non ha minimamente usufruito di fondi centrali.

Domanda: quali conseguenze trae la FILEF Germania da questa esperienza?

Atti: Se i fatti imputati al Sen. Milani verranno accertati, saremo solidali con la Magistratura e, accanto alla condanna penale che verrà comminata, ci sarà pure la nostra, per moralizzare e fare pulizia dei vari corrotti e corruttori. La FILEF, fondata con l'apporto determinante del nostro primo presidente, Carlo Levi, incarcerato e confinato dal regime fasci-

sta, darà una risposta in positivo, impegnandosi con ancora più forza per riaffermare i diritti democratici e civili degli italiani in Germania e degli immigrati in Italia, anche in vista del XXV anniversario della sua fondazione.

SC Donnerstag, 7. Mai 1992

16 000 Straßenkinder in Brasilien getötet

Brasilia (KNA) - In Brasilien sind in den vergangenen fünf Jahren 16 414 Straßenkinder getötet worden. Wie aus einem in Brasilia veröffentlichten Bericht einer Kommission des brasilianischen Repräsentantenhauses hervorgeht, waren die meisten von ihnen Schwarze oder Mulatten. Zwischen 1989 und 1991 seien 4611 Straßenkinder ermordet worden, die meisten von ihnen in Rio de Janeiro und Sao Paulo, wo allein 3,5 Millionen dieser Kinder leben. Für den Mord an einem Straßenkind müßten umgerechnet rund 700 Mark bezahlt werden. In dieser „Gebühr“ sei auch das Schweigegeld für die Polizei enthalten, berichtet die Kommission.

Mafia wäscht Geld in Ostdeutschland
„Schmutzige Narkodollars“ stimulieren die Wirtschaft

26 LUGLIO Proposta l'istituzione della festa dei nonni

ROMA - Dopo quella della mamma, del papà e degli innamorati, ecco in arrivo la festa dei nonni a lanciare l'idea è il vescovo di Cagliari, monsignor Ottorino Pietro Alberti, e lo farà alla Fiera

Bandgruppe und Parteien beklagen: Angriffe auf Schwule häufen sich
Anti-Gewalt-Projekt spricht von 17 Opfern in einem Monat

Nach Umweltgipfel: Fischsterben in Rio

Rio de Janeiro (dpa) - Wenige Tage nach dem Umweltgipfel von Rio hat in der Umgebung des Konferenzzentrums ein großes Fischsterben eingesetzt. Wie die brasilianische Presse berichtet, reichten die Kläranrichtungen des Kongressentrums nicht aus, um die Abwässer der rund 20 000 Staats- und Regierungsdiplomaten, Journalisten, Techniker und des weiteren Personals zu absorbieren. Die Gipfel-Jauche floß in benachbarten Seen; Tausende von Fischen starben.

Rinascita è aperto ogni giovedì e sabato dalle ore 15.00 alle 19.00

giovedì 2 luglio ore 15.00: servizio di consulenza sociale

sabato 4 e 18 luglio ore 15.00: laboratorio di scrittura e teatro per giovani tra i 10 e i 14 anni

sabato 11 luglio ore 15.00: prestazioni di podologia e flessoterapia

DOMENICA 19 LUGLIO ORE 15.00: FESTA DI RINASCITA FLASH

Questa volta hanno collaborato a Rinascita Flash

Kenan Bayram
Leo Brux
Egle Maguolo-Wenzel
Livio Martinuzzi
Ahmet Naz
Enrico Turrini

Siamo tutti stranieri

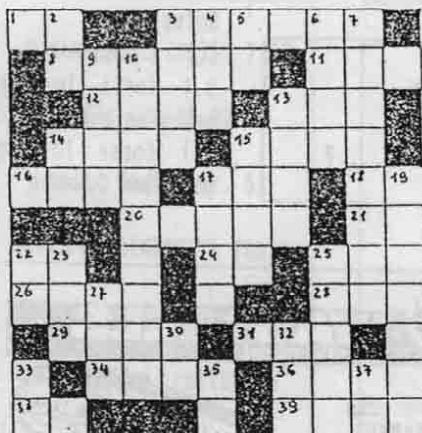
Un interessante esempio di multiculturalismo concreto lo si trova a Monaco nel gruppo teatrale "Die Ausländer", costituito da italiani/e, turchi/e, ruandesi e tedeschi/e.

Sì, anche tedeschi. Secondo il messaggio del primo pezzo presentato "Begegnungen draussen", infatti, in un Paese in cui trovano ancora spazio razzismo e xenofobia, anche un tedesco può sentirsi straniero in Germania, come un italiano in Italia, un turco in Turchia - e può aver paura.

Solidarietà internazionale

Le associazioni italiane dell'ex-Comitato per la Pace nel Golfo hanno deciso di inviare la somma rimasta del fondo di solidarietà allora costituito ad un gruppo di base del Sud Brasile (San Leopoldo, alla periferia di Porto Alegre) per la promozione dei diritti degli ultimi.

Dopo la festa di RINASCITA FLASH andiamo in ferie e torniamo a settembre BUONE VACANZE!



Waagrecht: 1. Auf in Italien 3. Die Deutschen schmieren es aufs Brot 8. Das sagt der Türke am Biertisch 11. Verneinung ohne Ende 12. Wein in Italien 13. Deutscher und italienischer weiblicher Vorname 14. "Man sagt" in Griechenland 15. Von hoher Qualität in Deutschland 16. Sieben für die Griechen 17. Und drei für die Italiener 18. Modisch 20. Die schwerhörige Italienerin 21. Das sagt der unentschlossene Italiener 22. Deutsches Fürwort 24. Österreich und Spanien im Auto 25. Griechische Präposition 26. Italienische Dissertation 28. Alles für den Griechen 29. Wann? in Griechenland! 31. Ein bekannter Tse 34. Raum in Italien 36. Stadt in Österreich 38. So bejaht der Italiener 39. Gegen

Senkrecht: 2. Vereinigte Staaten 3. Gut für die Italiener 4. Unbekanntes Flugobjekt 5. Um fünf trinkt man es selten in Italien 6. Wenn das gut ist, ist alles gut 7. Dieser Italiener macht sich keine Illusionen 9. Damit bejaht der Türke

10. Das ist sein Flash 13. Italienischer Einfall 14. Long Play 15. Daraus ist der Umzug ausgeschlossen: verschonen wir sie 17. Verkehrsmittel 19. Es gibt sie leider auch in Italien 22. Telegrafisches Verbindungswort 23. Unangenehme politische Kräfte in Deutschland (Abkürzung) 25. Anreiz 27. Hilfe! Auf See 30. Spanischer Artikel 32. Italienische Zauberin ohne Kopf 33. Traunstein oder Triest 35. Aktiengesellschaft 37. Altes Testament



Daniela Pasculli-Schmidt
Kassiererin von Rinascita

Steckbrief:

- 9.3.53 geb. in Castellamare/Neapel; aufgewachsen in Rom
- Vater: Ingenieur
- 1976 Heirat mit Hanns Schmidt, seither wohnhaft in München
- 2 Kinder, Stefan und Andreas, 16 und 13 Jahre alt
- Studium: Architektur (abgebrochen)
- Beruf: Fußpflegerin (mit eigenem Geschäft)

Frage: Wolltest du nach Deutschland?

Daniela: Ja. Das war was Neues, ein Abenteuer. Mir war es auch angenehm, daß hier die Sommer nicht so heiß sind. Aber da ist jetzt schon etwas Nostalgie. Wir fahren oft nach Rom.

Frage: Was hältst du von München?

Daniela: Gut, daß es eine große Stadt ist. Auf dem Dorf möchte ich nicht leben, ich bin schon ein Großstadtmensch. München bietet kulturell sehr viel, ist aber ruhiger als Rom, nicht so chaotisch.

Frage: Bist du immer mit den Deutschen zurechtgekommen?

Daniela: Ich habe keine schlechten Erfahrungen mit den Deutschen gemacht, an

eigenen Leibe keine Ausländerfeindlichkeit oder Diskriminierung erlebt. Die Italiener sind hier nicht so fremd wie andere.

Frage: Aber es gibt doch charakteristische Unterschiede?

Daniela: Die Italiener nehmen die Dinge leichter als die Deutschen. Die sorgen sich immer sehr um alles, die Familie, die Welt, und zeigen dann ihre Ängste nicht - und bekommen Magenbeschwerden.

Frage: Wie bist du zu Rinascita gekommen?

Daniela: Meine Familie war immer schon antifaschistisch. Man hat PCI gewählt. Bei Rinascita bin ich seit 1987, vorher habe ich eine italienische Frauengruppe geleitet, die dann Teil von Rinascita

geworden ist. Ich bin Kassiererin geworden - und geblieben.

Frage: Deine Hobbys?

Daniela: Früher Sport, heute nicht mehr. Ich male gerne, lese Bücher über Geschichte und Kunstgeschichte, besuche gerne Galerien und Museen und Sehenswürdigkeiten. Ich mache gerne Urlaub in Umbrien.

Problema:

Sapendo che il COMITES ci impiega circa 6 mesi per costituire le commissioni di lavoro, calcolare

- 1.) il tempo impiegato da tale Comitato per assumere un'impiegata a part-time;
- 2.) il tempo impiegato dall'Ausländerbeirat per rispondere ad una richiesta di contributo da parte di un circolo presentata nel febbraio 1992;
- 3.) il tempo impiegato dal Consolato per pagare le persone che hanno fatto lo spoglio delle schede per il censimento 1991.

Soluzione:

- 1.) 8 mesi
- 2.) forse lo sapremo il prossimo anno
- 3.) forse lo sapremo al prossimo Governo

Rinascita ist offen jeden Donnerstag und Samstag von 15.00 bis 17.00 Uhr

Im August macht Rinascita Urlaub. Auf Wiedersehen bis September!

R I N A S C I T A F L A S H F E S T

Information + Debatte + Folklore + Gastronomie + Flohmarkt + Tombola + ?

BERUFSVERBINGUNG ITALIEMISCHER KÖCHE
IN DEUTSCHLAND



ASSOCIAZIONE CUOCHI ITALIANI
IN GERMANIA

per informazioni rivolgersi a
Clemente Salvatore
tel. 089/4308759



- BIGT WASTEELS
- VOLI CHARTER
- VACANZE ALLA CARTA
- ALI WASTEELS
- PASSAGGI MARITTIMI
- GITE E TOURS 91/92
- TRASPORTI SALME PER L'ITALIA
- sconti e tariffe aeree a prezzi interessanti



Nuovo Indirizzo:
DACHAUER STR. 5 - 8000 MONCHEN 2 - TEL. 089/553201